



Pronto Consumatore

Indipendente, obiettivo, rigoroso

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Diritti dei consumatori & pubblicità

Finanziaria 2008: le novità per i consumatori

Pagina 3

Diritti dei consumatori & pubblicità

Paga due... prende una: il CEC le facilita il rimborso

Pagina 4

Il test

Profumo nocivo

Pagina 4

Il giroscopio

I temi caldi delle scorse settimane

Pagina 6



Heidi Rabensteiner, presidente del CTCU

Care lettrici, cari lettori, offrire un'informazione indipendente è la sfida quotidiana di chi si occupa di tutela dei consumatori.

Una sfida che il Centro Tutela Consumatori Utenti dell'Alto Adige ha raccolto da anni, offrendo tra tanti servizi la pubblicazione del "Pronto Consumatore", ora in una veste nuova e più utile a comprendere le regole del mercato globale.

A nome del direttivo, auspico che il nuovo "Pronto Consumatore" riesca nel suo intento e a tutti auguro una buona lettura.

Heidi Rabensteiner

 Diritti dei consumatori & pubblicità

Liberalizzazioni dei servizi professionali

Negli anni 2006 e 2007, il ministro per lo Sviluppo Economico Pier Luigi Bersani ha varato tre pacchetti di riforme in senso liberalizzatore, tese a recepire le richieste rivolte dal Consiglio Europeo ai governi nazionali per rendere più dinamica e competitiva l'economia europea.

Questo articolo si sofferma sul primo pacchetto di liberalizzazioni, promosso con decreto legislativo 4 luglio 2006, n. 223, e successivamente convertito nella legge 4 agosto 2006, n. 248. Tra le misure ivi contemplate figurano quelle che introducono radicali modifiche al sistema dei servizi professionali o libere

professioni, eliminando molti dei vincoli alla concorrenza presenti in questo settore.

Vale a questo punto la pena precisare cosa s'intende per professioni intellettuali o libere professioni: si tratta di attività che trovano il loro elemento qualificante in una prestazione d'opera puramente creativa, laddove assumono particolare importanza l'intelligenza e la preparazione del professionista medesimo. Le caratteristiche di tali prestazioni sono definite dagli artt. 2229 ss. del Codice Civile, che disciplinano i contratti d'opera intellettuale, determinando altresì le professioni per

l'esercizio delle quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Le attività in questione sono svolte da professionisti intellettuali "liberi", ossia che esercitano in conto proprio una professione o un'arte liberale senza rendere conto a un datore di lavoro (ad es. avvocati, notai, commercialisti, architetti e ingegneri, medici che esercitano in ambito privato).

Vediamo ora le principali novità introdotte nei servizi professionali dalla legge n. 248/2006.

Tariffe liberalizzate

Sono state abrogate le disposizioni che prevedevano tariffe obbligatorie fisse o minime (cd. minimi tariffari). In pratica la parcella del libero professionista può essere oggetto di negoziazione e, eventualmente, legarsi al risultato della prestazione. Rimangono invece validi i limiti massimi di tariffa, posti a tutela generale degli utenti.



►►► Si elimina così la precedente impossibilità per l'utente di negoziare liberamente il compenso con il libero professionista e quindi di usufruire dei vantaggi dati dalla concorrenza.

Publicità consentita

È stato cancellato il divieto per i liberi professionisti (esclusi i medici che esercitano nell'ambito del Servizio sanitario nazionale o in rapporto convenzionale con esso) di pubblicizzare titoli e specializzazioni professionali, nonché caratteristiche e prezzi dei servizi offerti.

L'utente potrà finalmente avere informazioni sufficienti per una scelta ponderata e per una concreta comparazione delle offerte.

Servizi interdisciplinari

È consentito creare società multidisciplinari (società di persone o associazioni tra professionisti) in cui operano diversi soggetti (ad es. ortopedico, otorino e dermatologo in uno studio medico). La specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti sotto la propria responsabilità; il medesimo professionista non può partecipare a più di una società.

In tal modo, l'utente non sarà più costretto a rivolgersi a più professionisti singolarmente, cosa che implicava un aggravio di costi e tempi.

Tali misure hanno comportato anzitutto l'adeguamento delle norme deontologiche e dei codici di autodisciplina delle diverse categorie libero professionali.

Sul versante più sostanziale, gli effetti e i cambiamenti si potranno valutare solo nel tempo, soprattutto riguardo alla negoziazione delle parcelle che dipende molto dal grado di consapevolezza dei consumatori, al quale possono contribuire apposite campagne di informazione ed educazione.

Consumatori e mercato 2007

Un progetto per informare sulle novità delle liberalizzazioni



Divulgare informazioni è l'obiettivo del progetto "Consumatori e mercato 2007", elaborato dal CTCU assieme a un gruppo di associazioni dei consumatori. Di seguito ecco come Luca Marcon, coordinatore del progetto per il CTCU, ci ha

riassunto le prime ripercussioni del decreto Bersani su alcune specifiche categorie libero professionali.

Avvocati. Con l'eliminazione dei minimi tariffari, ogni avvocato, in linea di massima, può

fissare liberamente il compenso per il caso specifico, concordandolo per iscritto con il cliente (parcelle negoziate). Sono abrogate anche le disposizioni che vietavano di riferire il compenso al raggiungimento degli obiettivi perseguiti (cd. "patto di quota lite"); in una causa di risarcimento danni, ad esempio, avvocato e cliente potranno pattuire che una determinata percentuale del risarcimento venga attribuita allo stesso legale. Unico limite, oltre a quello previsto dall'art. 1261 c.c., è che il compenso sia comunque sempre "proporzionato" all'attività svolta.

Notai. Anche per questa categoria sono state abrogate le tariffe fisse o minime ed è stata riconosciuta la possibilità di svolgere pubblicità informativa e di associarsi con altri professionisti per fornire servizi interdisciplinari. Altre importanti novità: a) nelle compravendite di beni mobili registrati (auto, motorini, barche...), non è più necessario recarsi dal notaio per effettuare i relativi passaggi di proprietà; l'autenticazione dell'atto di compravendita può essere richiesta infatti anche ai Comuni e agli Sportelli Telematici dell'Automobilista, con un risparmio sui costi in quanto si pagano solo i cd. diritti di segreteria; b) il secondo decreto sulle liberalizzazioni (legge n. 40/2007) ha eliminato le spese notarili relative agli atti di cancellazione dell'ipoteca, allorché il consumatore abbia rimborsato definitivamente il mutuo contratto con la banca, la società finanziaria o l'ente previdenziale; la cancellazione, ora eseguita d'ufficio dalle Conservatorie dei Registri Immobiliari, è gratuita.

Ingegneri, architetti, geometri. Alla luce di quanto fissato dalla legge n. 248/2006, che ha eliminato anche per questi professionisti l'obbligatorietà dei minimi tariffari, la parcella relativa alle loro prestazioni potrà essere negoziata tra professionista e cliente. Base di calcolo del compenso di architetti e ingegneri rimangono comunque i valori fissati dalla legge n. 143/1949 e successive modifiche; il compenso per le prestazioni dei geometri è determinato invece dalla legge n. 144/1949, modificata con decreto 6 dicembre 1993, n. 596. Trattandosi di tariffari molto complessi, in genere è consigliabile analizzarli con l'aiuto di un esperto (ad es. presso le associazioni dei consumatori) oppure rivolgersi ai locali Consigli dell'Ordine di ingegneri e architetti per assumere informazioni ed eventualmente far controllare le parcelle.

Odontoiatri. Anche a questi professionisti è data ora la possibilità di concordare i compensi con il cliente, di svolgere pubblicità informativa (con evidenti vantaggi per i consumatori in termini di raffrontabilità delle tariffe praticate) e di fornire servizi interdisciplinari (ad es. in ambulatori associati con altri specialisti).

Nell'ambito del progetto "Consumatori e mercato 2007", il CTCU ha predisposto una serie di esaurienti schede informative (disponibili on line) ed ha altresì attivato uno sportello di assistenza e consulenza a cura dei suoi esperti.



Walther Andreaus,
direttore del CTCU

Chiaro, conciso, indipendente

Ecco a voi il nuovo "Pronto Consumatore"

Il Centro Tutela Consumatori Utenti cura finora due pubblicazioni periodiche: il mensile "Pronto Consumatore", edito dal 1993, e il magazine "konsuma", in uscita con cadenze diverse dal 2004 al 2007. Ambedue erano accomunate dall'intento di aiutare i cittadini-consumatori a orientarsi nel mercato globale, agevolandone le scelte, aumentando la trasparenza dell'offerta e, al contempo, promuovendo modelli di consumo sostenibili. Dalla fusione di queste due pubblicazioni nasce ora il nuovo "Pronto Consumatore", mensile gratuito a cura del collaudato team redazionale del CTCU: otto pagine di informazione indipendente che entreranno nelle case degli altoatesini undici volte l'anno. Il bollettino sarà spedito per posta a tutte le socie e i soci del CTCU; inoltre, seguendo un sistema a rotazione mensile, verrà inviato anche alle famiglie residenti nei singoli distretti della nostra provincia, cosicché ciascuna ne riceverà una-due copie l'anno.

La moderna società dei consumi non sfugge a un'antica regola: sapere è potere. E il potere dei consumatori è potenzialmente notevole, se pensiamo che oltre il 60 % del nostro PIL è rappresentato da consumi privati. A ragion di logica il vero sovrano del mercato dovrebbe essere il cliente, se solo fosse messo in grado di sviluppare quella capacità di scelta critica indispensabile al pieno esercizio del suo potere. Con i mezzi d'informazione che su pressione delle lobby economiche hanno abdicato alla loro funzione educativa nei confronti dei consumatori, il nuovo "Pronto Consumatore" si erge a paladino di un'indipendenza ormai rara ed è pronto a colmare il vuoto lasciato dalla stampa.

Attingendo all'ampia gamma di informazioni prodotte dal CTCU sui più disparati ambiti del vivere quotidiano, il bollettino selezionerà ogni mese le notizie più importanti per offrirle nero su bianco a chi aspira o ha già scelto di consumare in modo consapevole.

Walther Andreaus



 **Diritti dei consumatori & pubblicità**

Finanziaria 2008: le novità per i consumatori

La Legge Finanziaria per l'anno 2008, composta da tre articoli suddivisi in oltre 1192 commi, ha introdotto una serie di agevolazioni a favore dei cittadini-consumatori. Di seguito le principali novità

Sgravi ICI - Alla vecchia detrazione di 103,29 euro se ne aggiunge una nuova pari all'1,33 per mille della base imponibile, fino a un massimo di 200 euro. La detrazione complessiva può arrivare quindi a 103,29 + 200,00 = 303,29 euro. La detrazione riguarda le abitazioni principali, escluse ville, castelli e case di lusso.

Affitti - Con la dichiarazione dei redditi 2008 (redditi 2007) chi abita in affitto avrà diritto ad una detrazione di 300 euro per redditi fino a 15.493,71 euro ovvero di 150 euro per redditi fino a 30.987,41 euro. Detrazioni maggiori sono previste per i giovani fra i 20 e i 30 anni: 991,60 euro per 3 anni per redditi fino a 15.493,71 euro e 300 euro circa per redditi fino a 30.987,41 euro.

Famiglie numerose - Alle famiglie con almeno quattro figli a carico è riconosciuta un'ulteriore detrazione sull'Irpef pari a 1.200 euro; la misura si applica già al periodo d'imposta 2007.

Ristrutturazioni - Viene prorogata al 2010 la detrazione del 36% sulle spese di ristrutturazione sostenute (fino a 48 mila euro per ogni immobile). Proroga fino al 2010 anche per l'IVA agevolata al 10%.

Interventi di risparmio energetico e acquisto di frigoriferi nuovi - La detrazione del 55% per gli interventi che garantiscono un risparmio energetico negli edifici e l'incentivo per l'acquisto di frigoriferi nuovi si applicano alle spese sostenute entro il 31 dicembre 2010. La detrazione può essere spalmata su un minimo di 3 fino a un massimo di 10 anni, a scelta del contribuente. Per la sostituzione di finestre e l'installazione di pannelli solari non serve più la certificazione energetica dell'edificio.

Canone TV - Nel limite massimo di 500.000 euro annui a decorrere dal 2008, per le persone con più di 75 anni e un reddito sotto i 516,46 euro mensili x 13 mensilità, è abolito il pagamento del canone di abbonamento TV (106,00 euro).

Contravvenzioni stradali - Dal 2008 gli agenti di riscossione non possono richiedere il pagamento per violazioni al Codice della strada di competenza comunale, se la consegna non era stata notificata entro due anni dalla consegna del ruolo.

Detrazioni interessi sui mutui - La somma massima su cui calcolare la detrazione del 19% viene elevata a 4.000 euro (+ 384,80 euro rispetto alla norma precedente).

Gasolio e Gpl - Anche per il 2008 sono pre-

viste agevolazioni sulle accise per l'acquisto di gasolio (0,12911 euro/litro) e gpl da riscaldamento nelle zone montane, quindi anche in Alto Adige.

Gruppi di acquisto solidale (GAS) - Le attività dei gruppi di acquisto solidale (GAS) rivolte agli aderenti non sono considerate "commerciali" e quindi sono esentate dal pagamento dell'IVA.

Abbonamenti per pendolari - Per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2008 per abbonamenti al trasporto locale, regionale ed interregionale è prevista una detrazione Irpef nella misura del 19% per un importo non superiore a 250 euro.

Mister Prezzi - Viene istituita la figura di "Mister Prezzi", un'autorità garante che vigilerà sull'andamento dei prezzi. Essa avrà soprattutto compiti informativi, ma nessuna competenza sanzionatoria.

Un cent per il clima - Dal 2008, per ogni litro di carburante e per ogni 6 kWh di energia consumata, viene trattenuto 1 cent che andrà ad alimentare un fondo per misure di salvaguardia del clima. Tale importo è raddoppiato per i distributori di carburanti e di energia.

Medicinali - I medicinali non scaduti potranno



no essere riutilizzati attraverso medici e organizzazioni umanitarie.

Class action - Viene finalmente introdotta anche nel nostro ordinamento l'azione legale collettiva o class action, già prevista dal Codice del Consumo. Soggetti legittimati a proporre l'azione sono le associazioni di consumatori e i comitati rappresentativi di interessi diffusi.

Servizi pubblici locali - Gli utenti potranno pretendere dalle aziende che forniscono servizi pubblici locali (luce, acqua, gas, rifiuti) le cd. "carte di qualità del servizio", i cui contenuti vanno concordati con le associazioni dei consumatori.

Attenzione! Per usufruire delle agevolazioni fiscali previste dalla Finanziaria 2008 occorre soddisfare i presupposti e i requisiti specifici previsti dalla stessa normativa e dalle eventuali norme di attuazione, che devono essere ancora emanate.

fast nack

Una vita ridotta all'osso

Risposte ai dubbi di chi prova a vivere ecologicamente

Sulla scia di un esperimento di vita ecologica condotto da un giornalista inglese, il KVVW/ACLI, l'Organizzazione per un mondo solidale OEW e il CTCU hanno promosso il progetto "fast nack". Due consulenti al risparmio energetico rispondono attraverso un forum on line ai dilemmi di un gruppo di consumatori-volontari.

"Utilizzare energia elettrica per riscaldare l'acqua (e le abitazioni) è la soluzione peggiore sia dal punto di vista del consumo di energia primaria, sia della tutela ambientale", così Gabi Palla risponde a un messaggio apparso nel forum sul sito web del KVVW (www.kvw.org, sezione "Bildungsreferat"). "Per ogni chilowattora di energia elettrica utilizzata ne occorrono tre per la sua produzione. Inoltre non è mai dato sapere se l'elettricità proviene da centrali nucleari o idroelettriche... l'Italia, infatti, importa enormi quantità di energia dalle centrali

nucleari della Francia". La consulente entra quindi nel merito del quesito riguardante i consumi dei bollitori elettrici: "La loro efficienza è generalmente maggiore rispetto alle piastre elettriche. Tuttavia, cuocere (e riscaldare) con l'elettricità non è né ecologico, né economico".

Palla esprime perplessità anche sulle lampade a basso consumo, che l'UE vorrebbe introdurre obbligatoriamente dal 2009: "Sono meno ecologiche delle normali lampade a incandescenza e quantomeno controverse riguardo ai loro effetti sulla salute umana".

I due consulenti brissinesi spiegano anche i vantaggi della legna come combustibile pulito per il riscaldamento, e precisano: "Il potere calorifico della legna dipende dal suo tasso di umidità. Più secca è, meglio è. Prima di utilizzarla, si raccomanda quindi di farla asciugare bene in un luogo adeguato. In tal modo si ridurranno anche le emissioni di polveri sottili al momento di bruciarla".

Per saperne di più su come vivere ecologicamente consigliamo altresì la lettura del libro "La vita ridotta all'osso" del giornalista inglese Leo Hickman, nonché di un'inchiesta di Paolo Rumiz pubblicata sul sito de "la Repubblica" (sezione "ambiente").

✓ Il caso del mese



Paga due... prende una: il CEC le facilita il rimborso

Dopo aver trascorso la sua vacanza in Italia, una turista finlandese acquistava al duty free dell'aeroporto di Fiumicino una bottiglia di vino italiano. Giunta a casa propria, la donna, nel controllare lo scontrino, si accorgeva che le erano state messe in conto due bottiglie anziché una. Su consiglio del CEC finlandese, inviava quindi un reclamo scritto all'aeroporto romano chiedendo il rimborso dell'importo pagato in eccesso. Dopo alcune settimane riceveva una lettera di risposta, in cui le si ga-

rantiva la restituzione del denaro la prossima volta che si fosse recata a Roma. Avendo ottenuto solo parziale soddisfazione, la turista tornava a rivolgersi al CEC finlandese, che a questo punto chiedeva l'intervento dei colleghi del CEC di Bolzano. Dopo un ulteriore sollecito da parte di questi ultimi, l'aeroporto di Roma rimborsava infine senza altre difficoltà l'intera somma rivendicata, e questo nonostante la turista non avesse fornito alcuna prova a sostegno delle sue affermazioni.

✶ Le associazioni partner del CTCU si presentano

Arbeiter-, Freizeit und Bildungsverein – AFB

L'associazione svolge una variegata attività di informazione ed educazione rivolta *in primis* alle lavoratrici e ai lavoratori dipendenti. Supportata nelle sue funzioni dall'Europäisches Zentrum für Arbeitnehmerfragen (EZA), di cui fa parte, è diretta da Heidi Rabensteiner (presidente da vari anni del CTCU) e presieduta da Erich Roman. L'offerta di servizi include conferenze, corsi e seminari a livello locale, provinciale ed europeo, nonché iniziative varie di formazione e aggiornamento. Da alcuni anni, il punto culminante dell'attività è rappresentato dalla Fiera dell'edilizia abitativa, un tema che è anche al centro di specifici e assai frequentati seminari (per le date si veda pag. 8).

In seno all'associazione opera il gruppo di lavoro Forum energetico Alto Adige, istituito nel 1994 e specializzato in energie rinnovabili. Esso offre un servizio di consulenza qualificata sia per proprietari immobiliari privati che per enti pubblici, redige calcoli energetici, organizza incontri e progetti nelle scuole.

Dal 1992, l'AFB promuove anche la costruzione in Alto Adige di collettori solari fai da te, fornendo un team di esperti che assistono gli interessati nella realizzazione pratica di questi impianti.

AFB Arbeiter-, Freizeit- und Bildungsverein

Via Maso della Pieve 60/a,
I-39100 Bolzano
Tel. 0471 254199, Fax 0471 2516823
info@afb-efs.it - www.afb-efs.it

↗ Il test

Profumo nocivo

Coprire i cattivi odori che ristagnano in auto, rendere più gradevole il viaggio... quale che sia la funzione attribuita agli arbre magique, la cosa certa è che si tratta di un prodotto tutt'altro che sano. Lo rivela la rivista tedesca "Öko-Test".

Pendono dallo specchietto retrovisore di tante automobili, hanno svariate forme e profumazioni per soddisfare i gusti più disparati: limone, abete, lavanda, vaniglia ecc. ecc. Ma cosa si nasconde dietro gli aromi degli arbre magique che solleticano piacevolmente le nostre narici? A quanto pare nulla di buono, come svela un'analisi commissionata dalla rivista "Öko-Test" su diciotto deodoranti per auto. Sette di questi hanno ricevuto un voto "insufficiente" perché, secondo gli analisti, sono "ricchi di sostanze nocive". Buona parte di essi contiene percentuali di composti organici volatili da cinque a venti volte superiori ai limiti indicati dall'Umweltbundesamt (ufficio federale per l'ambiente). Le concentrazioni rilevate in laboratorio possono provocare malesseri, mal di testa, irritazioni delle mucose e perfino allergie. In molti campioni sono state riscontrate quantità preoccupanti di plastificante Dehp, sospettato di causare alterazioni degli organi riproduttivi, come pure di ftalati, sostanze chimiche organiche ricavate dal petrolio, i cui effetti sulla salute sono tuttora controversi. I risultati completi dell'indagine si trovano su "Öko-Test" di novembre 2007.



 Alimentazione

Etichettatura più trasparente per l'olio d'oliva

Negli anni scorsi si era diffusa la pratica di mischiare oli d'oliva italiani con estratti meno pregiati da olive spagnole, greche o tunisine, per poi lanciarli sul mercato a prezzi stracciati. Oggi i produttori italiani esultano per la sospirata attuazione di un decreto che mette al bando questi miscugli di origine incerta.

Il 97% degli europei e il 98% degli italiani vogliono certezze sull'origine degli alimenti che consumano ogni giorno, rileva un'indagine condotta dalla Coldiretti. Almeno per l'olio d'oliva, i consumatori italiani possono ora contare su una legge che impone l'indicazione chiara della sua provenienza.

Coldiretti e consumatori si erano battuti per anni, anche tramite una sottoscrizione che aveva raccolto un milione e mezzo di firme, a favore del provvedimento "salva-olio" italiano.

In vigore dal 17 gennaio scorso, il decreto blocca ora la sempre più massiccia introduzione in Italia di oli scadenti specie da Spagna, Grecia e Tunisia. Mentre una parte di questa materia prima era lavorata in Italia, una certa quantità veniva semplicemente imbottigliata e immessa sul mercato come olio nazionale, cosa che non solo aveva messo in crisi i coltivatori italiani, ma rappresentava anche un palese raggio ai danni dei consumatori.

Oltre alla dicitura **vergine** o **extravergine**, d'ora in poi sarà obbligatorio indicare in etichetta altre due importanti informazioni: 1) il paese o i paesi in cui le olive sono state raccolte, 2) il luogo del frantoio. Se nella filiera sono coinvolti più paesi, la nuova etichetta deve elencarli tutti. Così ad esempio si potrà leggere: **olio estratto in Italia da olive coltivate in Tunisia.**

 Servizi finanziari

Iban: un solo codice per i pagamenti in euro

Iban è il nuovo codice che da quest'anno sostituirà le vecchie coordinate bancarie (ABI, CAB, CIN, c/c).

La sua introduzione si inserisce nel progetto SEPA (Single Euro Payment Area) per un sistema unico di pagamenti in euro tra i paesi aderenti. Tale sistema dovrebbe portare vantaggi ai consumatori non solo riguardo ai bonifici, ma anche ai RID e all'utilizzo di carte di debito e credito. Mentre l'attuazione completa del SEPA richiederà ancora qualche anno per RID e carte di pagamento (presumibilmente fino al 2011), altro è il discorso per i bonifici.

Le nuove regole prevedono che per qualunque bonifico, nazionale o transfrontaliero, il beneficiario sia identificato dal codice Iban e la sua banca dal codice Bic (o Swift). La mancanza o l'errata indicazione di tali codici comporta una penale a carico della banca del beneficiario (come già accade per i bonifici

transfrontalieri) la quale facilmente scaricherà il fardello sul proprio cliente. Dunque è essenziale chiedere al beneficiario del bonifico i due codici, come pure fornirli a chiunque si appresti a versare una somma sul vostro conto.

La norma si applica in via transitoria dal 1° gennaio al 1° giugno 2008, dopodiché dovrebbe entrare definitivamente a regime. Ad ogni modo consigliamo di cominciare subito ad utilizzare i nuovi codici, riportati su ogni estratto conto.

Il codice Iban si compone di ventisette (!) caratteri, divisi in gruppi di quattro:

- codice paese (due lettere, per l'Italia IT) e numero di controllo (due cifre)
- un carattere alfabetico di controllo nazionale (ex CIN) e cinque numerici (ex ABI)
- cinque caratteri numerici (ex CAB)
- dodici caratteri alfanumerici per il numero di c/c.

 Servizi finanziari

Clausola arrotondamento Euribor nei mutui casa: onerosa e illegittima

Il CTCU intende avviare una causa-pilota per eliminare e/o modificare la clausola sull'arrotondamento dell'Euribor presente in molti contratti di mutuo a tasso variabile-indicizzato adottati dalle banche locali.

In particolare si contesta l'arrotondamento ad una frazione di punto superiore (quarto/decimo/ottavo) dell'Euribor, di solito a 6 mesi, utilizzato quale parametro di indicizzazione del tasso d'interesse del mutuo previsto contrattualmente.

Vediamo un esempio di determinazione del tasso con Euribor 6 mesi 365 e arrotondamento al ¼ di punto superiore + spread dell'1%. Se l'Euribor 6 mesi/365 ad una certa data è pari ad es. al 4,51%, questo viene arrotondato allo 0,25 superiore e diventa un 4,75%, al quale va aggiunto lo spread, cioè il guadagno della banca, dell'1%. In totale il tasso di interesse sarà quindi pari al 5,75%. Per un prestito dalla banca di euro 100.000, la differenza di 0,24 punti percentuali si traduce in circa 240 euro di interessi in più all'anno.

Sull'intera durata del mutuo, poniamo 20 anni, il confronto fra il tasso arrotondato - 5,75% - e il solo Euribor (non arrotondato) + spread, ovvero 5,51, si traduce in una differenza-interessi a favore della banca di ben 3.270 euro!

Considerato che questo calcolo si basa su UN SOLO arrotondamento, mentre negli ultimi due anni gli aumenti del tasso di riferimento della BCE sono stati ben otto, con relativo adeguamento dei tassi Euribor, è facile intuire quale affare ciò rappresenti per le banche!

La clausola contestata rende dunque ancor più oneroso l'indebitamento dei mutuatari ed è iniqua perché applicata a esclusivo vantaggio delle banche.

L'eventuale risultato positivo del giudizio che il CTCU intende promuovere potrebbe riservare sorprese interessanti anche dal lato di possibili rimborsi di somme illegittimamente incassate dagli istituti bancari in questi anni.



Vignettisti/e cercasi

Avete nel cassetto vignette o disegni da voi realizzati e ispirati alla tutela dei consumatori? Se volete, potete inviarli al CTCU che li pubblicherà in questo spazio. bauhofer@centroconsumatori.it

IL GIROSCOPIO

I temi caldi delle scorse settimane



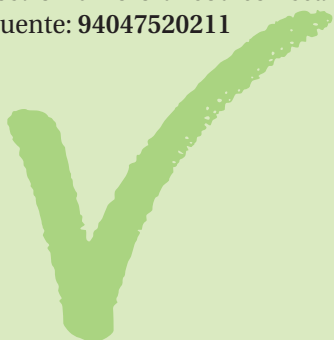
✓ Il "5 per mille" a sostegno delle battaglie del CTCU!

Anche quest'anno i contribuenti che si apprestano a presentare la dichiarazione dei redditi, accanto alla destinazione dell'8 per mille, potranno destinare anche il **5 per mille** dell'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) ad **"organizzazioni di promozione sociale"**, fra le quali è ricompreso anche il Centro Tutela Consumatori Utenti. L'importo da destinare rappresenta una quota dell'imposta e non costituisce per il contribuente alcun costo aggiuntivo.

Basta apporre la propria firma nel campo apposito del CUD, del modello 730 o in quello dell'Unico ed indicare in aggiunta il numero di codice fiscale dell'associazione cui destinare il contributo.

La forza dei consumatori può essere in questo modo supportata da ognuno di noi! Per questo vi invitiamo a indirizzare questa importante forma di finanziamento al nostro Centro.

Importante: accanto alla firma sulla dichiarazione dei redditi, ricordatevi di indicare il nostro numero di codice fiscale, che è il seguente: **94047520211**



Pioggia di agevolazioni per salvaguardare il clima

La Finanziaria 2008 prevede generose agevolazioni fiscali per chi decide di eseguire interventi sulla propria casa ai fini del risparmio energetico. Anzitutto, l'attuale detrazione del 55 % potrà essere ripartita in un arco temporale tra un minimo di 3 e un massimo di 10 anni. Finora erano penalizzati soprattutto i redditi medio-bassi, che non potevano sfruttare appieno il bonus fiscale a causa del loro ridotto ammontare Irpef: non essendo previsti crediti di imposta, chi pagava poche tasse, aveva anche un modesto margine di detrazione. Grazie alla possibilità di spalmare su più anni le detrazioni relative a interventi di risparmio energetico, la situazione è ora destinata a cambiare anche per i piccoli proprietari.

Altre novità fiscali per il 2008:

- possibilità, con effetto retroattivo al 2007, di detrarre il 55 % delle spese per la coibentazione del tetto e del solaio. Finalmente sono stati corretti anche i limiti massimi alla detrazione;
- per la sostituzione di infissi e l'installazione di pannelli solari non sarà più necessario richiedere al tecnico la certificazione energetica dell'edificio. Tale misura comporterà per molti consumatori un non indifferente risparmio economico (400-800 euro);
- in caso di sostituzione dell'impianto di riscaldamento entro il 2009, la detrazione del 55 % si applicherà anche alle caldaie non a condensazione;
- da quest'anno, inoltre, sarà possibile detrarre il 55 % anche per la sostituzione del vecchio impianto di riscaldamento con una pompa di calore (impianto geotermico).

15 marzo 2008 Giornata mondiale dei consumatori

Pochi ne sono consapevoli, ma le nostre scelte di consumo quotidiane hanno miriadi di ripercussioni: ad esempio possono contribuire a contrastare il cambiamento climatico in atto, a mantenere anche in futuro – all'interno del mercato europeo – produzioni di qualità e posti di lavoro, a incentivare la diffusione di prodotti dal commercio equo e solidale, a garantire condizioni di lavoro e retribuzioni adeguate. L'occasione per fermarsi a riflettere su tutto questo è data dalla Giornata mondiale dei consumatori che si celebra ogni anno a metà marzo. Il Centro Tutela Consumatori Utenti ha scelto questo appuntamento per presentare la sua relazione annuale e per conferire, ogni due anni, il premio dei consumatori dell'Alto Adige.

Con il titolo "Le priorità dei consumatori in Alto Adige" – slogan coniato per il 2007 dal direttivo del CTCU – la relazione annuale illustra nel dettaglio il lavoro svolto dal Centro. Tutela di interessi e diritti dei cittadini-consumatori, assistenza legale e nella composizione extragiudiziale delle liti, consulenza competente e mirata, informazione ed educazione al consumo: questi i pilastri su cui ha poggiato anche nell'anno trascorso l'attività di dirigenti, collaboratori e sostenitori del Centro.

Quanto all'OK d'Oro – riconoscimento assegnato dal direttivo del CTCU a soggetti distinti per l'impegno a favore di stili di consumo critico, responsabile e sostenibile – nulla trappola ancora su chi sarà eletto consumatore/consumatrice per il 2008. Certo è solo che il premio, giunto alla sua sesta edizione, riserverà di nuovo grandi sorprese.



Criteri di gestione fumosi e politica dello struzzo

Il CTCU si è rivolto ai responsabili di Laborfonds, di Pensplan e all'assessora regionale Martha Stocker, esortandoli a insediare una commissione etica composta dalle parti sociali, nonché dai rappresentanti di organizzazioni impegnate nella difesa dell'ambiente, dei diritti civili, dei consumatori e della Chiesa. Inoltre ha invitato a stilare un elenco di criteri chiari per la gestione delle linee del fondo. Auspicata anche una migliore politica gestionale per incrementare le rendite, essendo quella attuale, sempre secondo il CTCU, troppo orientata su investimenti azionari.

Sport giovanile: sano e... sicuro?

I bambini che fanno sport necessitano per ragioni pedagogiche e fisiche di maggiori cautele rispetto agli adulti. Per questo gli istruttori e gli allenatori sportivi che operano in campo giovanile devono avere una specifica formazione, frutto di un percorso regolamentato dalle varie federazioni sportive nazionali. Ciò nonostante, il 10-15% degli infortuni pediatrici sono connessi ad una pratica sportiva – una ragione in più per tutelarsi a dovere. Le società sportive sono obbligate ad assicurarsi per i danni derivanti da infortuni occorsi nello svolgimento di un'attività sportiva (allenamento o gara). Al momento di iscrivere i vostri ragazzi al circolo tennis o allo sci-club, informatevi dunque sul tipo di polizza inclusa nella quota d'iscrizione; eventualmente valutate l'opportunità di stipulare un'assicurazione supplementare. In ogni caso è sempre consigliabile munirsi anche di una polizza privata di responsabilità civile, la quale copre i danni arrecati a terzi da tutti i componenti della famiglia.



Laborfonds, opportunità di investimento etico

Gli aderenti al fondo pensione Laborfonds hanno tempo fino al 23 marzo 2008 per optare per una delle quattro linee di investimento disponibili. In mancanza di una scelta da parte dell'interessato/a, l'investimento attuale sarà mantenuto nella linea "bilanciata", che include una componente azionaria fino al 40% del patrimonio. Il direttivo del CTCU invita invece le lavoratrici e i lavoratori a prendere in considerazione la linea "prudente/etica", che rappresenta un'interessante occasione di investimento orientato alla sostenibilità. Ai risparmiatori la scelta: da un lato possono lasciare tutto com'è e sostenere aziende che investono in armamenti, nucleare, lotterie, OGM, tabacco ecc., dall'altro hanno invece una buona occasione per favorire soggetti imprenditoriali che operano secondo rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed etica.

Seminari AFB 2008



Imparare a costruire casa

Costruire casa è un'ardua impresa che pone decine di interrogativi non sempre di facile soluzione. Per aiutare chi aspira a realizzare questo progetto, il Forum energetico Alto Adige – AFB organizza dei seminari condotti da esperti di finanziamento, edilizia abitativa agevolata, risparmio energetico, materiali ecc.

Struttura e temi dei seminari:

1° giorno Finanziamento

- Edilizia abitativa agevolata, urbanistica

- Calcolo dei costi, contratti d'opera e di acquisto, tutela dei consumatori
- Assicurazioni, accesso a mutui e contributi
- 2° giorno **Burocrazia e tecniche costruttive (I parte)**
- Scelta del progettista, fasi costruttive, programma e appalto dei lavori
- Rapporti con gli artigiani
- Edifici a risparmio energetico e a basso consumo, CasaClima, casa passiva
- 3° giorno **Tecniche costruttive (II parte) e impianti**
- Elementi costruttivi: fondamenta, pareti perimetrali, tetto e solai
- Finiture: infissi, balconi, sottofondi
- Impianti di riscaldamento a confronto: a legna, a pellets, a trucioli di legno, a gasolio, a metano
- Sistemi di diffusione termica: riscaldamento a parete, a pavimento, radiatori
- 4° giorno **Bioarchitettura e Feng Shui**
- Ambienti sani: inquinanti domestici, elettromog, muffe
- Feng-Shui: vivere e abitare in armonia

Info e date a pag. 8

Basta con le pellicce di cane e di gatto

Dal 1° gennaio 2008 in tutta l'Unione Europea sarà vietato vendere e importare pellicce di cani e gatti. Con questo regolamento, approvato dal Parlamento Europeo il 19 giugno 2007, si conclude positivamente un'annosa battaglia delle associazioni ambientaliste europee. Le sofferenze di milioni di cani e gatti erano state portate alla luce nel 2001 da un'organizzazione canadese per la protezione degli animali, che in un video-shock aveva documentato come soprattutto in Cina questi animali vengano scuoiati vivi, dopo essere stati catturati e picchiati quasi a morte. Stime delle organizzazioni animaliste parlavano di quasi 2 milioni di cani e gatti uccisi in questo modo solo nel 2001. Le pellicce erano tutte destinate all'industria tessile occidentale per essere trasformate in cappotti, giacche e colletti, ma anche in applicazioni in pelliccia su scarpe, stivali, borse, maglie, guanti ecc.



Il libro consigliato

La vita ridotta all'osso

Prima o poi nella vita di tutti arriva il momento della folgorazione, delle Grandi Domande. A Leo la svolta esistenziale consegna un compito difficilissimo: verificare se una vita vissuta in modo ecocompatibile sia un progetto realmente attuabile o un'utopia. Cosa significa "consumo critico"? Si può vivere solo di prodotti a impatto zero? Meglio fare a meno della lavastoviglie, o lavando a mano si fanno solo più danni? Fino a che punto certi precetti sono validi?

In questo libro, l'autore mette alla prova se stesso e la sua famiglia in un faticoso esperimento di vita vissuta in modo ecologicamente, politicamente e moralmente corretto. Non ci propina posizioni dogmatiche o un trattato specialistico, ma un diario ironico, spiritoso e disincantato del suo "anno vissuto eticamente".

Giornalista ecologista del quotidiano britannico "The Guardian", Hickman cura anche una rubrica pubblicata in Italia dal settimanale "Internazionale", in cui suggerisce scelte e comportamenti per rispettare il pianeta.

Leo Hickman

La vita ridotta all'osso. Le disavventure di un consumatore coscienzioso

Ponte Alle Grazie (2007), 268 pp.

EAN 9788879289061

Euro 16,00

I prossimi appuntamenti

Convegno: "La nuova azione collettiva risarcitoria a tutela del consumatore"

Organizzazione: Centro Tutela Consumatori Utenti e Libera Università di Bolzano, Centro Ricerca e Tutela Consumatori Utenti e Università degli Studi di Trento – Dipartimento di Scienze Giuridiche
Università di Bolzano, venerdì 4 aprile 2008, ore 9.30-13
Università di Trento, venerdì 4 aprile 2008, ore 15-19

Incontri del mercoledì presso il CTCU

Appuntamento settimanale a ingresso libero, ore 17.30-19

5 marzo. La garanzia legale nell'acquisto di prodotti – relatrice Verena Greggio
12 marzo. Risparmio creativo in ufficio: come fare? – relatrice Margot Gojer
19 marzo. Case plurifamiliari: come evitare costi e litigi – relatore Alfred Frei
26 marzo. Acquisti on line: la prudenza è d'obbligo – relatrice Isolde Brunner

Seminari "Costruire casa"

Appuntamenti del 2008

Seminario n. 1: sabato 5, 12, 19 e 26 aprile
Seminario n. 2: sabato 25 ottobre, sabato 8, 15 e 22 novembre
Seminario n. 3: sabato 29 novembre, sabato 6, 13 e 20 dicembre
Luogo di svolgimento: aula seminari del Forum Energetico/Energieforum Südtirol (AFB-EFS), via Maso della Pieve 60/a, Bolzano

Info e iscrizioni:

Forum Energetico/Energieforum Südtirol
Tel. 0471 254199 - Fax 0471 251683
info@afb-efs.it - www.afb-efs.it

Puntopiù: La tutela dei consumatori in TV
Programma realizzato in collaborazione con gli esperti del CTCU, in onda su RAI 3 regionale



Sportello di consulenza per i consumatori del Trentino

Il 15 dicembre scorso è stato inaugurato a Trento uno sportello di consulenza consumeristica, finanziato dal Servizio Commercio della Provincia Autonoma di Trento e assistito nella sua fase di avvio dal CTCU di Bolzano. Attualmente esso offre un servizio di prima consulenza a cura della coordinatrice Paola Francesconi (collaboratrice di lunga data del CTCU bolzanino), di un giurista e di un'impiegata.
Trento, via Petrarca 32
Tel. 0461 984751 - Fax 0461 265699
info@centroconsumatori.tn.it
www.centroconsumatori.tn.it
Orari di apertura:
lunedì-venerdì, 10.00-12.00 e 15.00-17.00

CTCU. La forza dei consumatori

Via Dodiciville 2 - I-39100 Bolzano
Tel. 0471 975 597 - Fax 0471 979 914
info@centroconsumatori.it

Orari di apertura: lu-ve 9-12;
lun-gio 14-17

SEDI PERIFERICHE presso le Comunità Comprensoriali: Merano, Silandro, Bressanone, Chiusa, Vipiteno, Brunico, Piccolino (indirizzi e numeri telefonici disponibili sulla homepage, rubrica "filiali")

Consulenza

Questioni legali: contratti di compravendita, di prestazione d'opera e di servizio, telefonia, garanzie, liberi professionisti, protezione dati personali, accesso alla giustizia ecc.

Servizi finanziari: su prenotazione

Alimentazione: lu+me 10-12

Costruire e abitare:

consulenze legali lu+me 9-12.30;

consulenze tecniche ma 9-12.30 e 14-16.30

Elettrosmog: lu+ma, 10-12 e 16-18

Consumo critico: lu+ma, 10-12 e 16-18

Assicurazioni e previdenza:

Tel. 0471 329386

lu-ve 10-12, lu-gi 15-17

Sito web

Per le consumatrici e i consumatori informati: www.centroconsumatori.it

Educazione al consumo

Infoconsum, Mediateca, Conferenze, Visite di scolaresche, Yomag.net

Colophon

Editore: Centro Tutela Consumatori Utenti, via Dodiciville 2, Bolzano
Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914
info@centroconsumatori.it

www.centroconsumatori.it

Registrazione: Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995

Direttore responsabile: Walther Andreaus

Redazione: Michela Caracristi, Evi Keifl, Anita Rossi

Coordinamento e grafica: ma.ma promotion

Foto: ma.ma promotion, Pixelio, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti

Pubblicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.

Stampa: Fotolito Varesco, Ora

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003):

I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati.

Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Lei potrà richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che la riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il Centro Tutela Consumatori Utenti, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - info@centroconsumatori.it. Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

Sportello Mobile

marzo	lu 10	9.30-11.30 Vipiteno, p. Fuori Porta	
	ma 11	9-12 Bolzano, p. Mazzini	15-17 Naturno, p. Burgraviato
	ve 14	9.30-11.30 Chiusa, p. Tinne	
	ma 18	9.30-11.30 Appiano, p. H. W. Tyrol	
	me 19	9.30-11.30 Ora, p. Principale	
	gio 20	9-12 Bolzano, p. Don Bosco	
	ve 21	9-11 Egna, p. Principale	
	me 26	10-12 Bressanone, p. B. Artmanno	15-17 Brunico, Bastioni
	gio 27	9.30-11.30 Laives, via Pietralba	
	ve 28	9.30-11.30 S. Leonardo p. Raiffeisen	14-16 Lagundo, p. Chiesa
aprile	gio 3	9-12 Bolzano, p. te Talvera	
	ve 4	9.30-11.30 Lana, parch. Ansitz Rosengarten	15-17 Merano, p. del Grano
	ma 8	9-12 Bolzano, p. Mazzini	15-17 Naturno, p. Burgraviato